

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>10</b>
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	
➤ Altro	
2. <b>disturbi evolutivi specifici</b>	<b>7</b>
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. <b>svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>1</b>
➤ Altro	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>10</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>

	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili					
	Progetti di inclusione / laboratori integrati					
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione					
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante					
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità					
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili					
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI					
Altro:						
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						<b>X</b>

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					<b>X</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- La responsabilità nelle pratiche inclusive e di intervento va condivisa tra tutte le figure professionali presenti nell'istituto: la Preside, la Funzione Strumentale per l'inclusione per gli alunni con BES, i docenti di sostegno, i docenti curricolari, i collaboratori scolastici, i teams di classe, il personale di segreteria, ognuno con il proprio ruolo e funzione specifici.
- **Dirigente Scolastico:**
  - individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione
  - forma le classi
  - assegna il personale docente di sostegno alle classi
  - promuove attività di formazione/aggiornamento e progetti mirati all'inclusione
  - costituisce e convoca il Gruppo di Lavoro di Istituto per l'Inclusione
  - si rapporta con gli Enti locali
- **Funzione Strumentale BES:**
  - collabora con il D.S. per le attività di cui sopra
  - analizza la documentazione in ingresso e in itinere (certificazione diagnostica/segnalazione)
  - organizza e partecipa al GLI
  - coordina e supporta gli insegnanti di sostegno \_
  - coordina la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (fornisce consulenza e informazioni ai colleghi)
  - fornisce ai docenti indicazioni sulla modulistica, le modalità e i tempi di presentazione della documentazione
  - suggerisce ai CdC le strategie educative adeguate
  - tiene contatti con specialisti e tecnici ASL e non
  - effettua, in caso di necessità, consulenza/informazione ai docenti, alle famiglie in materia di normativa, modulistica, metodologia e didattica, ecc. afferente ai BES;
  - supporta, se richiesto, i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni con BES;
  - collabora con la segretaria dell'Istituto (responsabile della documentazione relativa ai BES) per il disbrigo delle pratiche attinenti all'area dei Bisogni Educativi Speciali.
- **Docente Di Sostegno:**
  - partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione
  - funge da supporto all'intero gruppo classe
  - funge da promotore di una scuola inclusiva, in grado di dare risposte adeguate ai bisogni individuali e sociali di ciascuno alunno
  - tiene rapporti con la famiglia,
  - compila le documentazioni previste insieme ai docenti curricolari di classe
  - prende visione della diagnosi funzionale e di eventuali documenti compilati dai docenti dell'ordini di scuola precedente
  - collabora con la Commissione del GLHI.
- **Docente Curricolare:**
  - mette in atto interventi didattici che tengano conto delle peculiarità di ogni singolo alunno
  - promuove l'accoglienza e la collaborazione all'interno del gruppo classe
  - individua situazioni problematiche e adotta interventi personalizzati quando vi è necessità \_
  - insieme al docente di sostegno e alla famiglia elabora il PDP e PEI \_
  - si confronta e collabora con il docente di sostegno predisponendo interventi personalizzati

- **G.L.I.:** rilevazione alunni con BES, monitoraggio e verifiche; stesura Piano Didattico Personalizzato; raccolta documentazione (Archivio DSA e BES); elaborazione Piano Annuale per l'Inclusione; collaborazione con i centri territoriali.
- **Consigli di Classe e di Interclasse, di Intersezione:**  
individuano i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative  
definiscono gli interventi didattico-educativi e le strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento  
individuano degli alunni con BES per l'adozione degli strumenti e delle misure necessari
- **Il Collegio Dei Docenti :**  
delibera e approva il PAI proposto dal GLI  
definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di un Piano Annuale di Inclusione  
partecipa ad azioni di formazione e aggiornamento inerenti le tematiche dell'inclusione  
Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti
- **Personale Ata (segreteria):**  
acquisisce la documentazione necessaria e verifica la completezza del fascicolo personale  
collabora con il Dirigente, la referente per alunni con BES e DSA per tutti gli adempimenti burocratici e amministrativi
- **La Famiglia:**
- Informa il team di classe o viene informata della situazione/problema
- Si attiva per accompagnare il proprio figlio presso uno specialista se necessario
- Partecipa agli incontri con la scuola o con i servizi del territorio, condivide collabora alla realizzazione del Progetto attivando il proprio ruolo e la propria funzione al fine di approntare un percorso che faciliti il superamento delle difficoltà
- **ASL:**  
rilascia la certificazione degli alunni in condizione di disabilità, diagnosi cliniche e relazioni per alunni con BES  
incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato  
fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

#### **Obiettivi di incremento:**

- Sondare le esigenze formative dei docenti;
- Partecipazione dei Docenti a corsi di formazione relativi alle varie problematiche evolutive;
- Sensibilizzare all'utilizzo di nuove tecnologie per l'inclusione attivando le nuove professionalità già formate d'istituto: Animatore digitale, Team per l'innovazione;
- Sensibilizzare all'utilizzo di una didattica laboratoriale e cooperativa proponendo aggiornamenti relativi;
- Organizzare corsi di formazione specifici;
- Informare il personale servizio sui corsi di formazione o aggiornamento attivi anche e on – line.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il nostro istituto si pone l'obiettivo di adottare strategie valutative a carattere inclusivo volte a rendere efficaci gli strumenti con cui ciascun alunno può raggiungere standard di autonomia personale e di responsabilità sociali proprie dell'età. Pertanto, la valutazione degli alunni con BES rispecchierà la specificità di ognuno di essi ed il suo personale percorso formativo tenendo conto dei criteri personalizzati e dei percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI o nel PDP. Le verifiche saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità e/o disagio; saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire riflessioni e pause. In tutti i tipi di verifica non saranno valutati la grafia e l'ordine ma esclusivamente il grado di maturità, conoscenza e consapevolezza raggiunti.

#### **Obiettivi di incremento:**

- Osservazione iniziale per una prima valutazione degli apprendimenti;
- Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico adeguato atto a promuovere le potenzialità dell'alunno e per favorire la sua inclusione. Promuovere l'apprendimento in piccoli gruppi per favorire la cooperazione fra pari;
- esplicitare i criteri di verifica e valutazione adottati per i BES nella propria programmazione;
- Concordare le verifiche periodiche per gli alunni BES;
- Favorire l'utilizzo di strumenti e mediatori didattici (mappe concettuali e mappe cognitive da loro prodotte) sia nelle prove di verifica scritte sia nelle verifiche orali;
- Favorire la conoscenza e l'utilizzo delle metodologie didattiche finalizzate all'inclusione;
- Favorire la condivisione da parte di tutti i docenti delle metodologie di verifica e valutazione da adottare con gli alunni BES;
- Valutare sempre in base al PDP, focalizzando la valutazione verso le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;
- Realizzare attività a classi aperte;
- Potenziare il lavoro di gruppo per gli alunni in difficoltà al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante per le attività di sostegno (valorizzare la contitolarità anche per la progettazione di una didattica inclusiva nell'ambiente classe);
- Approfondire le conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie ed incrementare l'uso delle T.I.C. nella prassi didattica quotidiana.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Tutte le componenti dell'Istituto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti, devono concorrere affinché il progetto d'inclusività della Scuola vada a buon fine.

Relativamente ai PEI e PDP, i CDC/team, tutti e ciascun insegnante, in merito alla disciplina di competenza, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (lavori di gruppo, verifiche, colloqui, ...) al fine di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di attuare buone prassi (senza mai prescindere dalla predisposizione di un clima di classe sereno) e di utilizzare metodologie funzionali all'inclusione e al successo scolastico, fra le quali:

- lavori di gruppo (piccolo, eterogeneo, di livello)
- classi aperte
- lavoro individualizzato
- cooperative learning
- tutoring
- peer to peer

- tecnologie informatiche
- laboratori
- flipped classroom
- (...)

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

#### **Obiettivi di incremento:**

- Progetti in rete con enti territoriali;
- Progetti per alunni disabili e stranieri e di mediazione culturale;
- Potenziamento degli incontri tra docenti, neuropsichiatri, psicologi e logopedisti;
- Potenziamento degli incontri tra docenti e assistenti sociali.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il nostro istituto valorizza la centralità del dialogo educativo con le famiglie nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti operativi. Tale rapporto è determinante per il successo scolastico e formativo degli alunni. Il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica concorre, infatti, all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusione scolastica dei propri figli e allo stesso tempo offre loro l'opportunità di sostenerne l'apprendimento.

#### **Obiettivi di incremento:**

- Accogliere le proposte delle famiglie che potrebbero migliorare il livello d'inclusività del nostro istituto.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il curriculum elaborato dall'Istituto sostiene l'inclusione e la diversità attraverso azioni, buone pratiche e progetti con l'obiettivo di assicurare pari opportunità formative a tutti gli alunni ed agevolarne il passaggio da un grado di scuola all'altro. Esso pone al centro della sua azione didattica la centralità dell'alunno con BES per il quale, in base alle situazioni di difficoltà o sulle effettive capacità, vengono elaborati PDP (per alunni con BES) e PEI (per alunni D.A.) quanto più possibile in linea con la programmazione predisposta per l'intera classe. Per garantire il successo scolastico degli alunni si ricerca la strumentazione più adeguata, l'adozione di strategie e metodologie per favorire l'apprendimento, quali cooperative learning, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'attività laboratoriale, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Nel PDP, dopo una sintetica descrizione delle abilità di base, si individuano gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le strategie utilizzate, i criteri e le modalità di verifica e di valutazione.

Per ogni alunno con BES, per il quale si redige un piano individualizzato/personalizzato, si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
- monitorare l'intero percorso attraverso verifiche in itinere.

Nell'elaborazione/revisione continua del curriculum si terranno in considerazione:

- Valorizzazione della vita sociale con un'attenzione particolare al progetto di vita, al

conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie;

- Arricchimento e diffusione di metodologie e strategie inclusive quali l'apprendimento cooperativo, per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli alunni e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie); didattica laboratoriale per sperimentare il lavoro di gruppo, a classi aperte, peer education per piccoli gruppi, omogenei ed eterogenei

### **Accoglienza**

- L'accoglienza di alunni con BES all'inizio dell'anno scolastico
- L'accoglienza degli alunni con BES in itinere
- Il passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro

### **Curricolo**

#### **Obiettivo / competenza**

educativo-relazionale tecnico – didattico

#### **Attività**

- attività adattata rispetto al compito comune
- attività differenziata con materiale predisposto
  - affiancamento / guida nell'attività comune
- attività di approfondimento / recupero individuale
- tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
- lavori di gruppo tra pari in classe
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
- affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
- attività individuale autonoma

#### **Contenuti**

- comuni
- ridotti
- facilitati
- Spazi
  - organizzazione dello spazio aula.
  - attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula.
  - spazi attrezzati

#### **Tempi**

- tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività Materiali/strumenti
- materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale
- testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari ...
- mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili

#### **Risultati attesi**

- comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo

#### **Verifiche**

- comuni
- comuni graduate
- adattate



- differenziate sulla base del PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina
- differenziate sulla base del PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti

### Valutazione

I comportamenti osservabili possono riguardare

- performance / prestazioni in ambito disciplinare
- investimento personale / soddisfazione / benessere
  - lavoro in autonomia
  - compiti e studio a casa
  - partecipazione / relazioni a scuola
  - relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.

### Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro istituto si pone l'obiettivo di promuovere forme di valorizzazione a sostegno della professionalità utilizzando flessibilmente le risorse e le strutture in relazione alle azioni in corso e alla soddisfazione degli operatori stessi.

- Valorizzare le risorse professionali presenti e già operanti;
- Valorizzati gli spazi e gli ambienti idonei per l'attuazione dei progetti con risorse interne ed esterne
- Valorizzare e promuovere le potenzialità di tutti gli alunni attraverso l'apprendimento cooperativo, il peer-tutoring, i piccoli gruppi, le attività a classi aperte, ecc;
- valorizzare anche situazioni di particolare difficoltà promuovendo lo sviluppo del problem solving; valorizzare ed utilizzare gli spazi, le strutture, i materiali e gli strumenti esistenti anche nei diversi ordini di scuola dell'Istituto per lavorare sull'inclusione e sulla effettiva continuità didattica;
- incrementare l'utilizzo delle lavagne digitali e dei software didattici e facilitativi per la partecipazione di tutti gli alunni.

### Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Obiettivo dell'istituto è quello di reperire risorse umane, economiche e finanziarie aggiuntive per la realizzazione delle attività previste dal Piano Annuale per l'Inclusione.

- assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e di quelli di individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti;
- corsi di formazione sulla didattica inclusiva per ottimizzare gli interventi su tutti gli alunni;
- strutturazione di laboratori di attività pratiche che, partendo dagli interessi degli alunni, possano stimolarli e coinvolgerli attivamente;
- definizione di intese con i servizi socio-sanitari;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- costituzione di rapporti con i centri territoriali per l'inclusione, per consulenze e relazioni d'intesa; presenza di un insegnante Referente d'Istituto per le adozioni, come previsto dalle Linee guida del diritto allo studio dei minori adottati;
- monitoraggio alla Scuola dell'Infanzia per la rilevazione di segnali riconducibili ad eventuali disturbi dell'apprendimento;
- monitoraggio dislessia e discalculia rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria.

Si cercherà comunque di attuare quei progetti che assicureranno pari opportunità e garantiranno a tutti gli alunni un sistema formativo realmente inclusivo.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli alunni un momento particolarmente delicato, che richiede la necessità di particolari attenzioni da parte dei docenti. Il nostro istituto attiva perciò diverse iniziative di raccordo, con al centro la continuità verticale ed il confronto tra i docenti dei diversi gradi, nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi. Tale esigenza si mostra particolarmente evidente nel passaggio di grado scolastico degli alunni con BES. Il curriculum verticale dell'istituto è, dunque, centrato su alcuni assi fondamentali intorno ai quali sono stati sviluppati obiettivi di apprendimento specifici tenendo conto della necessaria flessibilità e personalizzazione della programmazione educativa

#### **Obiettivi di incremento:**

- Nell'Istituto si attua da anni il Progetto di continuità e accoglienza per il raccordo tra scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado;
- Il Progetto prevede attività didattiche concordate dai docenti. Attività di accoglienza declinate nei tempi e nei modi in base ai diversi ordini di scuola per agevolare gli alunni nella fase di ripresa del nuovo anno scolastico;
- Predisporre incontri con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico al fine di aiutarle nella fase di transizione dei figli tra ordini di scuola diversi favorendo la reciproca fiducia attraverso la comunicazione e la collaborazione;
- Aiutare alunni e famiglie nella scelta consapevole del successivo percorso scolastico sia attraverso attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado sia attraverso la diffusione di informazioni relative ai vari istituti sul territorio regionale; organizzazione di uscite per la partecipazione a laboratori previsti nei vari istituti.
- Per gli alunni DVA viene mantenuto un stretto rapporto con le strutture del territorio per favorire l'inserimento in modo guidato.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data Foggia, 19/06/2024**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data Foggia, 20/06/2024**